

fredo conte di Louvain e Tommaso di Marle. Ma ogni loro sforzo non si risolse alla fine che in soli saccheggi, i quali li resero odiosi ai Fiamminghi. Thierry d'Alsazia seppe meglio degli altri procacciarsi l'affetto di quelli, sopra cui aspirava di dominare. L'alterigia e la durezza di Clitone verso i suoi nuovi sudditi aggiunsero nuovo peso alle pretese di quell'emulo, che d'altronde era anche protetto dal re d'Inghilterra. Nel 1128 alcune città di Fiandra dichiararonsi apertamente a favore di Thierry. Avendolo Cliton sconfitto in regolare battaglia il 21 giugno nella pianura di Hackespol o di Tiled, lo inseguì, e per sei interi giorni ebbe scaramucce tra le lor truppe presso Orcamp (*Bouquet*, tom. XIII, pag. 388, 389). Riparatosi Thierry entro Alost, ivi venne assediato il 12 luglio da Goffredo duca della Bassa Lorena, che Clitone avea saputo trarre al suo partito, e a cui si unì con quattrocento cavalieri. Ma il 27 del mese stesso Cliton riportò davanti quella piazza una ferita, per cui morì il giorno stesso, e non già dopo cinque giorni. Fu seppellito a Saint-Bertin. Allevato quel principe alla corte di Foulques il Giovine conte d'Anjou, avea sposata o piuttosto fidanzata nel 1122 o 1123 Sibilla sua seconda figlia. Anche in questo incontro venne attraversato dal re d'Inghilterra, opponendosi al matrimonio a titolo di parentela. Finalmente nel gennaio 1127 sposò Giovanna figlia di Raimondo marchese di Monferrato e sorella uterina di Adelaide moglie del re Luigi il Grosso, che gli avea dato in dote la contea di Mantes. Non pare ne abbia avuto figli (Vedi *Roberto II duca di Normandia e Foulques il Giovine conte di Anjou*).

THIERRI D'ALSAZIA.

1128. THIERRI signore di Bitche, figlio di Thierry II duca di Lorena e di Gertrude figlia di Roberto il Frisone, nato circa l'anno 1100, giusta Lambert Waterlos scrittore fiammingo, fu inaugurato senza opposizione conte di Fiandra nelle principali città di quel paese, morto che fu Guglielmo Cliton. Tosto si vide nel possesso pacifico, si recò a visitare successivamente il re di Francia e quel d'Inghilterra per far loro omaggio dei feudi che da essi teneva (*Galbert*,